SANITÀ Il direttore Marcolongo lamenta la scarsa adesione agli screening anti-cancro del colon

Da settembre prenotazioni e referti medici con un clic

ADDIO ALLA CARTA A fine estate un'importante tappa per la Sanità digitale nella regione

Antonella Lanfrit
NOSTRO SERVIZIO

UDINE - Da settembre in Friuli Venezia Giulia per prenotare un esame medico non occorrerà più alzare la cornetta per telefonare al Cup: basterà accendere il computer. Si potrà, infatti, prenotare online gli esami, scaricare dal Pc i referti, pagare il ticket per via telematica. Merito dei progressi dell'agenda digitale e dell'«accompagnamento» informatico alla riforma di cui ieri il direttore centrale della Direzione Salute, Adriano Marcolongo, ha indicato alcune tappe di svolta.

Si comincerà a settembre con gli interventi più evidenti per i cittadini, ma si proseguirà praticamente in contemporanea con il potenziamento digitale dei servizi clinici (cartelle cliniche), il completamento della rete per i medici di medicina generale e una più stretta connessione con le farmacie, entrambi soggetti le cui connessioni confluiranno a livello centrale attraverso Insiel.

Ciò, ha aggiunto Marcolongo a margine del convegno su «Riforma del sistema socio-sanitario e Agenda digitale in Friuli Venezia Giulia», consentirà di proseguire con l'implementazione di altri servizi che sono in programma per il prossimo anno.

Uno di questi «attiene un maggior coinvolgimento delle farmacie in un'azione di sensibilizzazione per far crescere l'adesione agli screening oncologici, in particolare a quello del colon: si è al 56% di adesione - ha aggiornato - dobbiamo arrivare almeno tra il 70 e l'80%».

Farmacie da coinvolgere anche nel progetto "Aderenza terapeutica", per monitorare la corretta assunzione dei farmaci specie negli anziani. «Oggi - ha puntualizzato il direttore - il 40% dei farmaci non è assunto correttamente».

© riproduzione riservata

L'ACCELERATA

Si completa la rete per i medici di famiglia

REGIONE La manovra estiva con il tesoretto

Ai Comuni 34 milioni in più e altri 15 per lo sconto-benzina

TRIESTE - *(AL)* Una manovra «coerente con le riforme impostate» e, «conti alla mano», confrontando quanto i singoli settori hanno ricevuto lo scorso anno, «ci sono poste nettamente superiori». È così che ieri l'assessore regionale alle Finanze, Francesco Peroni, ha presentato la legge di assestamento di Bilancio che la Giunta ha varato in via preliminare: 277,7 milioni derivanti da avanzo, cui si sono aggiunti 10 milioni da recuperi. Gli enti locali si portano a casa altri 34 milioni oltre ai 55 dovuti quale quota dei decimini, 15 come «volano per opere», disponibilità di fondi per opere pubbliche al fine di superare l'inceppamento derivante dalla comibinazione Patto di stabilità-contributo pluriennale, e 19 milioni che servono anche superare le disparità generate dall'Imu (10 milioni). L'ambiente e l'energia incamerano 30 milioni, di cui 15 per la benzina agevolata e 4 milioni per interventi di bonifica siti e chiusure discariche. La salute ha 40,1 milioni, di cui 13 per le spese correnti, 21 per investimenti e 4,5 milioni per contenere le rette degli asili nido. Per il lavoro e la formazione 28 milioni, alla cultura e sport 6,9 milioni. Per attività produttive e agricoltura 34,4 milioni, per infrastrutture e trasporti edilizia e università 30,3 milioni. Alla protezione civile 4,5 milioni, 7,5 milioni ai sistemi informativi e 1 milione per l'aumento di capitale dell'aeroporto Fvg. «Una fetta significativa di questo assestamento guarda ai fabbisogni dei territori», ha concluso Peroni.

CRISI COOPCA Sviluppi per il Centro di Amaro